

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 23 settembre 2013, in Roma, si sono incontrati la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, rappresentata dal Direttore Generale Francesco Beretta coadiuvato da Salvatore Provenza e dall' Avv. Carlo Fossati

e le OO.SS

FP CGIL rappresentata da Rossana Dettori, Cecilia Taranto, Denise Amerini, Alberto Villa, Alice D'Ercole;

CISL FP rappresentata da Giovanni Faverin, Daniela Volpato, Antonio Tira, Roberto Chierchia, Gianpiero Porcheddu, Alessandro Mancinelli, Marco Bucci;

UIL FPL rappresentata da Giovanni Torluccio, Mariavittoria Gobbo, Sandro Bernardini, Sandro Biserna;

per ratificare, in seguito ai pareri espressi dai rispettivi organismi deliberanti, l'ipotesi di accordo sottoscritto in data 5 luglio 2013, composta da un verbale di incontro e da tre allegati, che si accludono al presente verbale di accordo, quale parte integrante di esso.

Preso atto che il processo di verifica degli accordi siglati nella preintesa ha comportato uno slittamento non preventivato oltre il mese di luglio 2013, e che le parti hanno comunemente deciso di rinviare l'accordo sull'apprendistato con avvio del confronto a partire dal mese di ottobre 2013, nel contesto più generale dell'avvio delle trattative sul rinnovo contrattuale nazionale, le parti nel sottoscrivere il presente verbale di accordo si impegnano ad avviare immediatamente i tavoli di negoziazione territoriale degli accordi temporanei, come previsto nell'allegato 1, per rispettare i tempi stabiliti entro cui concludere le trattative.

Fermo restando l'avvio e la conclusione della negoziazione territoriale nei termini previsti dal prosieguo del presente accordo, le parti stipulano gli allegati del presente verbale di accordo che sono articolazioni di un solo *corpus* negoziale, costituendo espressione della volontà manifestata dalle parti stesse ed essendo finalizzati nella loro unitarietà a fronteggiare e superare il grave stato di difficoltà in cui versa la Fondazione.

FP CGIL

CISL FP

UIL FPL

FONDAZIONE D. CARLO GNOCCHI

Roma, 23 settembre 2013

## VERBALE D'INCONTRO

Il giorno 5 luglio 2013 si sono incontrati la Fondazione Don Carlo Gnocchi, rappresentata da:  
Francesco Converti, Diego Maltagliati, Enrico Maria Mambretti, Paolo Perucci, Salvatore Provenza

e le OO:SS.:

Fp Cgil, rappresentata da Rossana Dettori, Cecilia Taranto, Denise Amerini, Alberto Villa, Alice D'Ercole, Alberto Beltrani, Patrizia Di Berto

Cisl fp rappresentata da Giovanni Faverin, Daniela Volpato, Antonio Tira, Roberto Chierchia, Gianpiero Porcheddu, Alessandro Mancinelli, Marco Bucci

Uil Fpl rappresentata da Giovanni Torluccio, Maria Vittoria Gobbo, Sandro Biserna, Sandro Bernardini

i quali, a seguito di approfondito confronto, hanno concordato la seguente ipotesi di accordo, suddivisa in tre allegati, come di seguito denominati:

1. **Allegato n.1;** Linee di indirizzo per la stipula di accordi temporanei da negoziare a livello territoriale secondo il sistema organizzativo per Poli della Fondazione, per fronteggiare la fase di crisi economico – finanziaria ed avviare il rilancio della FDG, salvaguardando i livelli occupazionali in essere;
2. **Allegato 2;** Apertura del tavolo negoziale per il rinnovo del CCNL 2013- 2015 e definizione dell'una tantum per il periodo 2010 – 2012;
3. **Allegato n. 3;** Code Contrattuali sulla disciplina dell'apprendistato e delle indennità notturne e festive, ad integrazione del vigente CCNL 2002 – 2005.

Le parti si impegnano a sottoporre l'ipotesi di accordo al più presto – e comunque entro il mese di luglio 2013 - ai rispettivi organi deliberanti.

OO:SS

Rossana Dettori

FP CGIL

CISL FP

UIL FPL

Fondazione Don Carlo Gnocchi

*[Handwritten signatures and names of representatives from FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, and Fondazione Don Carlo Gnocchi.]*

### Allegato N. 1

**Ipotesi di accordo Fondazione Don Carlo Gnocchi e le OO.SS. FP CGIL CISL FP UIL FPL**

**“Linee di indirizzo per la definizione di accordi temporanei per fronteggiare la fase di crisi economico – finanziaria ed avviare il rilancio della FDG, salvaguardando i livelli occupazionali in essere”**

La crisi economico finanziaria generalizzata determinatasi in questi anni che ha coinvolto tutti i paesi ed in particolare l'Italia anche a causa del consistente debito pubblico prodottosi negli anni, ha provocato nel nostro paese discutibili politiche di riduzione della spesa pubblica ed in particolare del fondo del SSN.

Ciò ha determinato la contrazione dei budget destinati alle strutture del privato accreditato, anche del terzo settore.

In questo contesto:

- si registra che al cronico mancato adeguamento del tariffario riconosciuto per le prestazioni erogate in regime di convenzione, in diverse Regioni sono stati imposti riduzioni di Budget e una riduzione degli stessi tariffari
- si continuano a verificare significativi ritardi nei pagamenti delle prestazioni erogate in regime di convenzione
- gli enti gestori si trovano in difficili condizioni finanziarie anche a causa di investimenti effettuati non solo per l'adeguamento delle strutture richiesto dai regimi di accreditamento, ma anche per il venire meno di parte degli impegni assunti dalle Regioni circa lo sviluppo dei volumi dei settori sanitari, socio-assistenziali e socio educativi.

La combinazione dei vari provvedimenti ha avuto effetti diretti sul fatturato di ogni singola struttura, condizionando pesantemente l'equilibrio economico finanziario e mettendone in difficoltà la stessa operatività.

La Fondazione Don Carlo Gnocchi, per contrastare la crisi economico finanziaria che ha investito le singole strutture e la Fondazione nel suo complesso, ha avviato una dettagliata analisi di scenario, organizzativa e economico-finanziaria, che ha portato ad individuare le criticità e gli interventi da attuare su un orizzonte temporale di medio periodo, al fine di ristabilire le condizioni di equilibrio economico e finanziario occorrente per la salvaguardia della Fondazione, il mantenimento dei livelli occupazionali e della peculiarità dei servizi prestati all'utenza.

Per le ragioni sopra descritte, la Fondazione ha elaborato un Piano Strategico e Industriale, inerente all'arco temporale 2013 – 2016, al precipuo scopo di:

- realizzare il risanamento economico-finanziario e rilanciare strategicamente la FDG nei nuovi scenari socio-sanitari;
- salvaguardare i livelli occupazionali
- garantire i servizi prestati all'utenza

Tale piano prevede, fra l'altro, una rivisitazione del sistema gestionale, a cominciare dalla revisione dei processi organizzativi e produttivi della Fondazione, migliorando le garanzie di coesione e coerenza di tutto il sistema complesso in cui si articola la presenza territoriale della stessa, nonché una serie di interventi immediati e di medio periodo in grado di eliminare diseconomie e di ottimizzare i costi.

*aww*  
*Artiani*  
*Delphi*  
*Prulli*  
*Alberto Ardiè*  
*1*

In quest'ambito gli interventi sul costo del lavoro rappresentano un ulteriore capitolo sul quale è necessario agire con azioni temporanee, in grado di determinare un contenimento dei costi nel perimetro delle regole individuate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla contrattazione ai vari livelli.

Il piano strategico ed industriale della Fondazione, prevede azioni organizzative strutturali e di contenimento dei costi di tutto il personale dipendente ed in rapporto di collaborazione per gli anni 2013/2016 per conseguire gli obiettivi economico- finanziari previsti, sintetizzati nella scheda allegata alla presente ipotesi di accordo.

Per definire accordi, che affrontino in modo equo e mirato la situazione di crisi che le varie strutture della Fondazione Don Carlo Gnocchi stanno attraversando, - tenendo al contempo conto delle diverse realtà aziendali e delle norme di accreditamento regionali, e nel rispetto dell'articolazione strutturale e territoriale propria della Fondazione, molto differenziate al suo interno - si rende necessario intervenire, temporaneamente, su alcune "LEVE CONTRATTUALI", attraverso la rimodulazione di alcuni aspetti contrattuali e la valorizzazione di altri, secondo quanto previsto dall'accordo interconfederale del 28 giugno 2011 per un recupero dell'efficienza e dell'efficacia produttiva, con ricadute positive sui costi della Fondazione, sui servizi e con la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali, in un quadro di sostanziale tutela dei diritti acquisiti dai lavoratori.

Tali accordi temporanei devono dunque essere modulati, tenendo conto delle norme di accreditamento regionali, secondo il sistema organizzativo per Poli della Fondazione, con aggregazione di tutti i Poli aventi in comune una medesima Regione o aggregazioni di più Regioni ricomprese nel territorio di un singolo Polo, come di seguito riportato:

POLO 1 2 3 Lombardia;

POLO 4 Piemonte e Liguria;

POLO 5 Emilia Romagna e Marche;

POLO 6 Toscana

POLO 7 Lazio Campania

POLO 8 Campania e Basilicata

Le parti, in relazione a tutto quanto citato in premessa, concordano:

1. Linee di indirizzo per l'elaborazione di accordi temporanei, che intervengono su alcune "LEVE CONTRATTUALI" utili al potenziamento e all'ottimizzazione dei servizi agli assistiti della Fondazione Don Carlo Gnocchi. Gli accordi territoriali temporanei interverranno su:

- a) **Orario di lavoro:** La leva dell'orario di lavoro è sicuramente fra quelle che possono accompagnare e promuovere, attraverso una diversa quantificazione e articolazione dell'orario, il potenziamento e contemporaneamente l'ottimizzazione dei servizi agli assistiti della Fondazione. In questo ambito gli accordi territoriali temporanei potranno intervenire nella misura dell'orario di lavoro settimanale, con l'aumento fino a due ore settimanali, e nella sua riprogrammazione e distribuzione, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali. Gli accordi territoriali dovranno stabilire le modalità, la tempistica, i servizi e gli operatori interessati dagli interventi sull'orario di lavoro, anche in considerazione delle diverse tipologie di orario applicate in alcune strutture della

*Sofferi*  
*Indirizzo*  
*ST*  
*me*  
*ann*

*Sede per*  
*Roberto*  
*Dolph*  
*AM*  
*OTQ*  
*B*  
*BA*  
*Cen*  
*2*  
*MA*  
*5*

Fondazione, con criteri di omogeneità e di equa distribuzione dei carichi di lavoro.

- b) **Ferie:** Fatto salvo che le ferie sono un diritto irrinunciabile del lavoratore, la leva delle ferie rappresenta un'altra opportunità sulla quale agire, in via temporanea, al fine di ricercare soluzioni organizzative che permettano il potenziamento e contemporaneamente l'ottimizzazione dei servizi agli assistiti della Fondazione. In questo ambito gli accordi temporanei potranno prevedere una diversa quantificazioni del periodo di ferie, di cui al primo paragrafo dell'articolo 30 del CCNL 2002/2005, non al di sotto del limite minimo di garanzia per i lavoratori di 26 giorni di ferie (DL 66/2003). Le parti, inoltre, convengono di incidere significativamente sull'attuale monte ferie residue entro la conclusione del Piano Industriale.

Gli accordi temporanei potranno prevedere tempi, modi e criteri per la fruizione delle ferie residue, nonché l'individuazione di misure organizzative per limitare il ripetere dei residui di ferie negli anni a venire.

- c) Gli accordi temporanei prevederanno la possibilità di incentivare il personale attraverso economie aggiuntive rispetto a quelle investite nel piano di rientro -e prodotte dalle leve contrattuali dei punti precedenti- derivanti dall'attuazione di specifici programmi di riorganizzazione ed ottimizzazione dei servizi, previa valutazione tra le parti a livello nazionale dell'effettivo andamento del piano industriale.
- d) Gli accordi temporanei potranno prevedere forme di incentivazione all'esodo per i personale che ha maturato ovvero maturerà i requisiti previsti dalla Legge per il trattamento di pensione, fermo restando la volontarietà di accettazione o meno da parte delle persone coinvolte.
- e) A livello nazionale la Fondazione fornirà, contestualmente alla definizione degli accordi temporanei, adeguata informazione circa gli interventi di contenimento del costo del lavoro posti in essere dalla Fondazione per il personale dirigente e medico ed in rapporto di collaborazione.
- f) Al fine di verificare l'efficacia degli interventi concordati e per consentire il governo della loro corretta applicazione, gli accordi temporanei dovranno prevedere momenti di confronto fra le parti stipulanti la presente intesa. La data degli incontri dovrà essere preceduta da un preavviso di 20 giorni, anche allo scopo di consentire alla FDG di predisporre gli strumenti documentali necessari per il monitoraggio degli accordi.
- g) Gli accordi temporanei trascorso il periodo di validità di 36 mesi, concordato tra le parti, cesseranno automaticamente di avere ogni efficacia. Gli accordi temporanei dovranno essere inviati a FP CGIL CISL FP UIL FPL nazionali entro 5 giorni dalla loro sottoscrizione.

2. Gli accordi temporanei, raggiunti sulla base delle presenti linee guida, devono essere definiti entro e non oltre il mese di ottobre 2013 e decorrono dal 1 dicembre 2013.

Lettera  
Chilic  
canu

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "ST reg", "DTR", "FP", and "3 8".

3. Le parti, al fine di verificare lo sviluppo del percorso di revisione del piano strategico ed industriale attuato dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi, la salvaguardia dei livelli occupazionali in essere e l'attuazione del presente accordo, si incontreranno entro il mese di dicembre 2013 e nel primo quadrimestre di ogni anno, e a richiesta di una delle parti firmatarie del presente accordo, per la verifica del piano industriale della Fondazione e dei risultati prodotti dagli accordi temporanei;
4. Qualora insorgano difficoltà nella definizione degli accordi temporanei, tali da pregiudicare il rispetto della scadenza del 31 ottobre 2013, le parti si impegnano a semplice richiesta di un contraente, a ricercare e definire ogni utile tentativo per favorire la sottoscrizione degli stessi nei termini stabiliti.
5. Qualora le verifiche descritte nei punti precedenti, evidenziassero in una o più Poli il raggiungimento dell'obiettivo di risanamento economico finanziario prima della scadenza naturale degli accordi, gli interventi che hanno formato oggetto di accordo verranno rimodulati nel Polo o nei Poli interessati, tenendo conto dell'andamento complessivo di tutti i Poli, alla luce delle imprescindibili esigenze di solidarietà interna della Fondazione.

#### NORME FINALI

In relazione alla difficile fase di tenuta dei sistemi di finanziamento dei servizi regionali sul settore, le parti sono consapevoli della forte necessità di favorire e sviluppare processi territoriali per la salvaguardia dei livelli occupazionali in essere nelle strutture della Fondazione Don Carlo Gnocchi.

Tale impegno costituisce una condizione prioritaria per il mantenimento dei livelli di qualità dei servizi e di tenuta degli stessi, il costante perseguimento di ogni processo di efficienza possibile e auspicabile, rispetto ai quali la Fondazione Don Carlo Gnocchi dichiara la sua determinazione nell'attivare ogni utile percorso di tutela e salvaguardia occupazionale dei rapporti in essere.

Per tutta la durata del negoziato, anche territoriale, le parti si asterranno da intraprendere ogni iniziativa unilaterale sulle materie oggetto dello stesso.

Allegato N. 2

Ipotesi di accordo Fondazione Don Carlo Gnocchi e le OO.SS. FP CGIL CISL FP UIL FPL  
"Una tantum 2010 - 2012 e apertura del tavolo negoziale per il rinnovo del CCNL 2013-2015"

Le parti si impegnano ad avviare in concomitanza con l'implementazione del Piano Industriale di Fondazione il confronto per il rinnovo contrattuale, che potrà prevedere le modifiche agli istituti contrattuali sui quali si ritiene necessariamente di intervenire al fine di aggiornare, e/o modificare le norme contrattuali sulla base delle reciproche esigenze rappresentate. A tal fine la Fondazione contestualmente alla firma del presente accordo (di cui questo allegato ne è parte integrante) sospende gli effetti della disdetta contrattuale a suo tempo rassegnata.

Le organizzazioni sindacali si impegnano a far pervenire, contestualmente alla definizione delle intese territoriali temporanee, la piattaforma contrattuale su cui avviare il confronto.

In questo ambito inoltre le parti concordano la quantificazione della Una Tantum, come da allegata tabella, per tutte le competenze arretrate fino al 31 dicembre 2012, data di entrata a regime dei nuovi valori tabellari che saranno oggetto del rinnovo contrattuale.

L'Una Tantum sarà corrisposta in due rate, la prima con la retribuzione di dicembre 2013 e la seconda entro il primo semestre del 2014.

Le parti inoltre concordano che eventuali variazioni migliorative, relative all'aumento a regime dei valori tabellari, che dovessero intervenire a seguito della trattativa del settore, saranno recepite con successivo accordo.

*Roberto Gredis*  
*am*  
*FP*  
*CGIL*  
*CISL*  
*UIL*  
*FPL*  
*5*

TABELLA ALLEGATO 2

Posizione	UNA TANTUM 2010-2012
A	319,02
A1	327,60
A2	336,57
A3	341,25
A4	347,10
B	344,76
B1	354,51
B2	365,04
B3	371,67
B4	379,08
C	395,07
C1	407,16
C2	421,59
C3	435,63
C4	457,08
D	429,00
D1	444,60
D2	459,03
D3	473,07
D4	487,50
DS	462,54
DS1	480,87
DS2	499,59
DS3	518,31
DS4	534,30
E	504,66
E1	616,59
E2	751,92

*Giuseppe*  
*Roberto*

*Jacky*  
*Anna*

*Roberto*  
*Chickie*  
*Fran*

*Roberto*

*Roberto*  
*Anna*

*DR*

*DA*

*BA*

*Anna*

*Dottori*  
*BA*

*BA*  
*SA*

*BA*

Allegato N. 3

Ipotesi di accordo Fondazione Don Carlo Gnocchi e le OO.SS. FP CGIL CISL FP UIL FPL  
"Code Contrattuali sulla disciplina dell'apprendistato e delle indennità notturne e festive, ad  
integrazione del vigente CCNL 2002 - 2005"

1. **INDENNITÀ FESTIVA E NOTTURNA:** La diversa articolazione dell'orario di lavoro nell'ambito del lavoro a turni necessita di uno specifico riconoscimento e valorizzazione degli operatori impiegati nel ciclo dei turni. A tal fine, fino alla definizione del CCNL, l'indennità di turno notturno e festivo aumentano rispettivamente, da 2,74 euro a 3,50 euro per l'indennità notturna e, da 17,92 euro a 20,00 per l'indennità festiva, a decorrere dalla retribuzione del mese di novembre 2013 con effetto sulla turnazione del mese di ottobre 2013.
2. **APPRENDISTATO**  
Entro il mese di luglio 2013 le parti si impegnano alla definizione del contratto di apprendistato.

*am*  
*Roberto Chincio*  
*Greco Domenico*  
*per l'ILV*  
*Sto Pire*  
*Decker*  
*for*  
*for*  
*BY*  
*MI*  
*51*  
*Bruti*  
*Dobbi*  
*AM*  
*Deuschler*  
*51*  
*51*